



Realizzazione di nuova vetrina espositiva per manufatti archeologici

Palazzo Medici Riccardi, Via Cavour n°1 - 50129 Firenze

VOCE DESCRITTIVA

Oggetto dell'appalto

Nell'ambito del *Progetto di valorizzazione degli spazi interrati di Palazzo Medici-Riccardi* (edificio tutelato ex D.Lgs. 42/2004 cd. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e posto in Firenze Via Cavour n°1) è prevista l'esposizione, da realizzarsi *in situ*, dei reperti rinvenuti in occasione degli scavi archeologici.

Il presente appalto ha come oggetto la fornitura e posa in opera di una "vetrina conservativa" per l'esposizione dei suddetti ritrovamenti con integrata postazione multimediale a parete da collocarsi nei vani 08-09-10 del piano interrato.

Voce descrittiva

Fornitura e posa in opera di vetrina, di qualità museale, (vedi Tavv. **PMR_AE_Vetrina_contropareti_02** e **PMR_AE_Vetrina_dett_03**) realizzata con struttura in metallo e rivestimento in pannelli (alcuni apribili per ispezione) di acciaio Corten, dotata di sistemi di controllo passivo del microclima interno (cassetto con gel di silice).

Cassa interna in MDF colore nero con fondo e fiancate fresate ogni 50 mm per l'inserimento delle mensole di supporto.

Ante a completa tenuta all'aria esterna (guarnizioni siliconiche) in profilati verniciati colore nero opaco e vetri extrachiari, antiriflesso e di sicurezza 5+5+1.52.

Serratura con chiave a spillo, unica per tutte le vetrine, integrata nella base. Apertura a rotazione con sistema di pistoncini a gas integrati nei profili dell'anta e cerniere in grado di garantire una facile e agevole accessibilità alle opere da allestire. Le chiusure dovranno essere posizionate in punti nascosti, adeguate ai carichi e alle dimensioni delle ante e assolutamente non in vista.

Supporti espositivi interni per i reperti (si veda a riguardo la tavola '**Ordinamento**' e '**Elenco reperti**', allegati) costituiti da mensole di differenti dimensioni realizzate in lamiera di metallo nero spessore 30/10 (da campionare), finitura con protettivo trasparente opaco, ed elementi sagomati in MDF (vedi Tavv. **PMR_AE_abc_1-2-3-4**).

Sistema illuminante dimmerizzato (con dissipazione del calore) realizzato con profilo LED verticale (3200/4000K), compreso allacciamenti impiantistici. Predisposizione di asole e attacchi per le due lampade di emergenza (la cui fornitura è esclusa, mentre è compreso il fissaggio) fissate sul lato interno dei pannelli di rivestimento in Corten.

Costituiscono elementi integrati alla vetrina la "controparete in Corten", le lastre traforate con la scritta "MANGIATOIA" nel vano 09 e la "controparete in lamiera nera" nel vano 10 per

l'alloggiamento della postazione multimediale composta da tre display touch screen e da un computer (la cui fornitura è esclusa, mentre è compreso il fissaggio degli stessi alla struttura a filo del rivestimento in lamiera).

La "controparete" - vano 09 ("Stalla medica") - da realizzarsi con struttura in profilati di ferro e rivestimento in acciaio Corten a inglobare il fancoil (emissione dall'alto) e la scatola uni 45 dell'idrante (vedi 'prospetto C' - Tav. **PMR_AE_Vetrina _contropareti_02**).

L'elemento allestitivo/"postazione multimediale" nel vano 10 (vedi 'prospetto B'- Tav. **PMR_AE_Vetrina _contropareti_02**) da realizzarsi con struttura in profilati di ferro e rivestimento in lamiera di ferro nero compreso l'alloggiamento ispezionabile del computer e il fissaggio di n. 3 monitor touch screen (esclusi dalla fornitura).

Il tutto come descritto negli elaborati grafici di progetto esecutivo allegati.

Le opere realizzate dovranno assolvere i requisiti generali inderogabili a onere e cura della ditta appaltatrice, di sicurezza, resistenza meccanica e durabilità oltre che funzionalità, qualità estetica e garantire facilità di pulizia e manutenzione.

La vetrina dovrà essere realizzata in seguito ad approvazione dei disegni costruttivi da realizzare a cura della ditta produttrice, che si assume l'onere dell'ingegnerizzazione, del funzionamento e la fornitura del certificato di staticità a firma di un tecnico abilitato.

La ditta produttrice dovrà fornire inoltre la realizzazione di eventuali prototipi su richiesta della D.L., il trasporto e montaggio della vetrina nei vani 08-09-10 del piano interrato, compreso tutti gli oneri necessari per dare l'opera compiuta e realizzata a regola d'arte.

Sono a carico della ditta appaltatrice i seguenti oneri e obblighi:

- sopralluoghi in sito, rilievo geometrico e verifica di tutte le misure indicate negli elaborati grafici di progetto e delle corrispondenti misure dei vani interessati dalle lavorazioni;
- sviluppo dei disegni costruttivi della vetrina, visti, prima dell'esecuzione, dalla direzione lavori. Gli elaborati costruttivi e di cantiere, dovranno essere rispondenti a quanto contenuto negli elaborati architettonici e dovranno essere approvati dal Progettista;
- i disegni redatti dalla ditta appaltatrice dovranno evidenziare:
 - il sistema costruttivo impiegato
 - le dimensioni dei manufatti in tutti i suoi componenti, le relazioni tra gli elementi di allestimento e i vani in cui saranno collocati
 - tecnologia e materiali impiegati, dettagli, componentistica
 - finiture, colori e i trattamenti protettivi;
- la predisposizione e sottoposizione ad approvazione della DL di campioni/prototipi riguardanti orientativamente i seguenti elementi:
 - materiali impiegati
 - apertura delle ante
 - sistema di esposizione a mensole dei reperti
 - illuminazione
 - didascalie;
- adeguata protezione delle pavimentazioni nei vani interessati dai lavori di installazione della vetrina;
- il progetto, la realizzazione e relativa certificazione dell'impianto interno alle vetrine e dei collegamenti all'impianto esistente dell'edificio;
- l'assistenza al posizionamento dei reperti in fase di allestimento della vetrina;
- la redazione di un cronoprogramma, approvato dal Responsabile del Procedimento e dalla D.L., relativo alle lavorazioni previste in laboratorio e in cantiere, in base ai tempi di inizio

- ed ultimazione dei lavori previsti;
- la redazione di un manuale d'uso e manutenzione delle vetrine.

Sono ammesse, previo accordo con il Progettista e la Direzione Lavori, soluzioni tecniche e/o costruttive migliorative senza che ciò possa comportare alcun onere aggiuntivo.

A corpo.

Quadro normativo di riferimento:

- *Norma UNI 10829 "Condizioni ambientali di conservazione, misure ed analisi".*
- *Norma UNI 10380, "Illuminazione di interni con luce artificiale".*
- *Norma UNI 15898, "Conservazione dei beni culturali, principali termini e definizioni".*
- *Norma UNI EN 15999 "Conservazione dei beni culturali - Linee guida per la progettazione di vetrine per l'esposizione e la conservazione di oggetti" - Parte 1: Aspetti generali.*
- *Norma UNI EN 16163, "Conservazione dei beni culturali - Linee guida per scegliere l'illuminazione adatta a esposizioni in ambienti interni. di vetrine per l'esposizione e la conservazione di oggetti".*
- *DPR 547/55 sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, con prescrizioni metodologiche e progettuali sulle macchine.*
- *Dlgs 81/08 n°81 o "Testo unico sulla sicurezza".*
- *D.M. 10 maggio 2001_ Atto di indirizzo sui criteri tecnico- scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei*